

**Corso di formazione “Educazione Finanziaria:
consumatori informati per scelte consapevoli”**

*Il edizione, novembre 2013/febbraio 2014
Dipartimento di Economia – Fondazione Giovanni Valcavi
per l'Università dell'Insubria*

RAPPORTO DI SINTESI FINALE

Grazie alle positive valutazioni ricevute al termine del primo corso di formazione sui temi di educazione finanziaria, svoltosi nella primavera del 2012, la Fondazione Valcavi e il Dipartimento di Economia hanno ritenuto opportuno avviare una seconda edizione del corso.

Anche quest'anno il percorso formativo è stato destinato a studenti del IV/V anno delle scuole superiori e studenti universitari iscritti a corsi di laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria. I sette incontri si sono svolti tra novembre 2013 e febbraio 2014 presso le aule del Dipartimento di Economia, in Via Monte Generoso 71, a Varese.

Il corso ha avuto 15 iscritti, la metà dei quali (7) ha sostenuto al termine del corso una prova di apprendimento e di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite, che ha dato risultati complessivamente molto positivi: la prova finale è stata superata da tutti, con una votazione media pari a 26/30esimi.

Gli iscritti al corso erano così composti:

- 8 studenti delle scuole superiori della provincia (liceo e ragioneria);
- 6 studenti iscritti a corsi di laurea dell'Università dell'Insubria: 2 provenienti da Scienze e tecnologie biologiche, 2 da Giurisprudenza e, infine, 2 da Scienze della Comunicazione
- una dipendente, in qualità di assistente amministrativo presso la ASL-Polo Universitario di Varese.

Il corso ha fornito ai partecipanti una formazione di base sulle tematiche finanziarie ed economiche utile per affrontare e risolvere situazioni e problematiche quotidiane, quali, ad esempio, la gestione di un piccolo portafoglio di investimenti, la scelta di una adeguata copertura assicurativa o previdenziale e la comparazione tra scelte di finanziamento.

Nei 7 incontri, per un totale di 21 ore di didattica frontale, impostata da tutti i docenti in modo interattivo e coinvolgente con l'aula, sono stati affrontati temi dedicati alla comprensione dei concetti di rischio e rendimento e delle regole di base delle finanza, all'analisi dei principali prodotti/servizi di investimento e di finanziamento disponibili per la clientela al dettaglio (*retail*), alla previdenza integrativa e alla valutazione degli insegnamenti dalle crisi finanziarie. Una lezione, di taglio più giuridico, è stata focalizzata sui profili regolamentari e sulla disciplina a tutela del consumatore-risparmiatore quale "controparte debole" in un rapporto di scambio con un intermediario finanziario. Il corso si è chiuso con un'ultima lezione dal taglio trasversale e dedicata alla finanza sostenibile, resa particolarmente stimolante ed interessante grazie alla testimonianza di un dirigente della BCC di Busto Garolfo e di Buguggiate che ha raccontato l'impegno costante della banca nella "buona finanza" e nell'attenzione destinata al finanziamento e alla sostenibilità di iniziative destinate alla crescita e allo sviluppo del territorio.

Nell'attività di docenza sono stati coinvolti numerosi colleghi, non solo dell'Università degli Studi dell'Insubria, che hanno accolto l'invito e partecipato con entusiasmo all'iniziativa, in alcuni casi rinnovando l'interesse per la stessa, avendo già partecipato alla prima edizione.

Le valutazioni dei partecipanti – contenute in un questionario di valutazione somministrato in occasione della consegna degli attestati di partecipazione e dello svolgimento della prova di valutazione finale – sono state molto positive. Sono state apprezzate sia la qualità degli interventi, sia i contenuti ed i temi trattati, che – in larga misura – hanno corrisposto le attese dei partecipanti.

Sono stati altresì raccolti alcuni suggerimenti che potrebbero essere utili per l'impostazione della didattica di eventuali future edizioni, quali l'inserimento di temi come il microcredito e il commercio elettronico.

A nostro avviso anche questa seconda esperienza ha avuto riscontri positivi, sia per il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento, che hanno così potuto integrare e valorizzare le proprie competenze in ambito economico-finanziario, in modo trasversale e ad una "platea" di partecipanti diversa dalle solite classi universitarie, sia per l'opportunità di soddisfare un bisogno informativo e di conoscenze da parte degli studenti e dei giovani e per fare acquisire loro le basi per decisioni consapevoli in ambito finanziario.

Varese, 6 marzo 2014